

Comunicato ai media.

mendrisiottoturismo.ch
Mendrisio, 9 maggio 2018

I mulini del Mendrisiotto, la Regione da scoprire!

Luoghi che affascinano ed un “saper fare” che è stato tramandato grazie alla passione di alcune persone che hanno riconosciuto in questi luoghi una parte importante della nostra storia. Racconti di tradizioni legati all’acqua ed ai prodotti. Patrimoni da scoprire e da apprezzare!

Nel 2018 la Svizzera e l’Unione Europea promuovono l’Anno del Patrimonio e la Giornata dei Mulini ne fa parte, il **12 maggio** saranno aperti, visitabili e in funzione il mulino di Bruzella, il mulino del Ghitello, il mulino del Daniello, la segheria della Tana, che apriranno le loro porte e mostreranno il loro funzionamento, meccanismi che con la sola forza dell’acqua, azionano ruote, macine e seghe per taglio di tronchi.

In Svizzera i mulini tradizionali sono oggetto, già da diverso tempo, di una crescente attenzione e notorietà, essendo considerati un’eredità culturale e un monumento storico nell’ambito della tecnica.

Maggiori informazioni su apertura e attività dei singoli mulini su www.amicidimulini.ch

In caso di cattivo tempo le attività ai mulini saranno ridotte, gli opifici resteranno normalmente aperti, maggiori informazioni su www.amicidimulini.ch

Il programma dei 4 mulini che partecipano alla giornata svizzera dei mulini nel Mendrisiotto è il seguente:

IL MULINO DI BRUZELLA IN VALLE DI MUGGIO

Antico mulino costruito sul fiume Breggia con ruota di 4 m di diametro. La forza dell’acqua contribuisce, attraverso il meccanismo di trasmissione, a far girare la macina per la trasformazione in farina del mais giallo e Rosso del Ticino. Il programma del 12 maggio prevede, oltre alle visite guidate, il pranzo con polenta di mais rosso accompagnata da formaggi e formaggini della valle di Muggio, il tutto allietato da musica popolare.

È nel suggestivo fondovalle sul fiume Breggia che si trova l’antico mulino di Bruzella. L’edificio è d’origine medievale ed ha ripreso a macinare a partire dal 1996, grazie all’importante opera di restauro voluta e curata dal Museo Etnografico della Valle di Muggio, a cui appartiene. Una visita al mulino consente di capire il funzionamento di questa macchina con le sue componenti; la presa dell’acqua, la roggia, la grande ruota in ferro a cassette, il meccanismo di trasmissione, la tramoggia e il buratto. Sul posto è pure possibile acquistare farina di mais giallo o Rosso del Ticino macinata a pietra e setacciata a mano.

IL MULINO DEL DANIELLO NEL PARCO DELLA VALLE DELLA MOTTA

Sarà aperto al pubblico dalle ore 10.30 alle 17.00. Verrà messo in funzione l’antico frantoio per l’olio e vi sarà la possibilità di visitare il museo didattico. Sul posto si potrà acquistare la farina prodotta al mulino, il miele Bio del Parco Valle

della Motta e i nuovi biscotti “Danielli”, prodotti con il mais e grano saraceno macinati in loco. Un piccolo rinfresco con prodotti della regione sarà offerto a tutti i visitatori.

Inizialmente fornito di due macine per cereali e un frantoio per l'olio, il mulino è entrato in attività nel 1802, ed ampliato nel 1869. La sua attività è continuata fino al 1960 circa. Nel 1990 la famiglia Galli, unica proprietaria, ha deciso di donare lo stabile con annesso circa 4 ettari di terreno al Comune di Coldrerio, con l'obiettivo di creare un parco pubblico. Da allora al mulino sono stati eseguiti lavori per rimettere in funzione una macina per cereali e il frantoio per l'olio, che vengono utilizzati a scopo didattico. I generi di farina prodotti sono: la classica di granturco e quella denominata “Antica”, composta da un terzo di grano saraceno e due terzi di mais.

IL MULINO DEL GHITELLO NEL PARCO DELLE GOLE DELLA BREGGIA

Presso il Mulino del Ghitello di Morbio Inferiore, porta sud del Parco delle Gole della Breggia (dietro il Centro Breggia di Balerna) alle ore 11:30 sarà inaugurata la nuova pavimentazione della corte eseguita dall'arch. Enrico Sassi con LS pavimentazioni. Seguirà un aperitivo offerto e pranzo con polenta di mais macinato durante le attività didattiche e formaggio.

L'edificio risale alla fine del sedicesimo secolo ed è stato ristrutturato a inizio degli anni 2000. L'attività del mulino è oggi limitata ad attività dimostrative, occasioni in cui una delle tre macine viene attivata se richiesto. Il frantoio ed i loggiati nella corte interna del mulino sono stati riconvertiti a spazi multifunzionali per eventi, conferenze esposizioni. Il complesso rurale ospita oggi anche gli uffici del Parco delle Gole della Breggia, con centro d'accoglienza per le visite guidate e aula didattica. Nello stesso complesso oggi trovano spazio anche La Casa del Vino ed il ristorante che promuovono il vino ed i prodotti ticinesi.

IL MULINO, LA MASSERIA LA TANA DI RANCATE E LA SEGHERIA

La Masseria della Tana di Rancate presenta la segheria elettrica e ad acqua, con ruota di 3 m di diametro. Il programma prevede la possibilità di visitare il mulino in fase di ristrutturazione comprendente 3 macine per cereali e 3 ruote esterne, impianto originario del 18° secolo. L'impianto originario con sega tipo Glatter è stato riattato nel 2016 ed è utilizzato per taglio di tronchi, dimostrazioni verranno effettuate ogni ora dalle 11.00 alle 14.00. Accesso a piedi dalla stazione FFS di Mendrisio, 10/15 min., percorso segnalato. Un assaggio di prodotti della regione sarà offerto ai visitatori.

La masseria risale probabilmente al '700 ed è un tipico insediamento agricolo tradizionale a corte, di tipo lombardo, che presenta vari elementi tipici della tradizione contadina e artigianale del passato, come la segheria ad acqua utilizzata sino al 1987 dai fratelli Giovanni a Natale Bernasconi, le tre macine azionate delle rispettive ruote idrauliche, il forno del pane e vari locali adibiti ad abitazioni, cantine e depositi. La masseria, in fase di ristrutturazione, si trova all'interno dello svincolo autostradale di Mendrisio ed è costeggiata dal Laveggio; la sua apertura è prevista a fine 2019 e il sito sarà utilizzato per eventi e scopi dimostrativi.

Nella regione ricordiamo inoltre la presenza di un quinto mulino, che non sarà aperto al pubblico il 12 maggio, ma eventualmente visitabile su prenotazione:

IL MULINO DI MAROGGIA, UN'AZIENDA DI FAMIGLIA

Il Mulino Maroggia è nato negli ultimi anni del 1800 per volontà del fondatore Michael Stadlin, discendente da un'antica famiglia di mugnai attivi nella Svizzera centrale. La produzione del nuovo mulino è iniziata nel 1924 e negli anni 1940-1950 la struttura è stata ingrandita. Il reparto di produzione viene da allora rinnovato costantemente e vengono posati nuovi sili per lo stoccaggio dei prodotti finiti e rifatto il reparto d'insacco, ad oggi completamente automatizzato. Nel 2017 è stata ristrutturata la parte più antica dello stabilimento e realizzato anche uno spazio di circa 170 metri quadrati dedicato a visitatori ed eventi, come pure una panetteria sperimentale.

ORGANIZZAZIONE TURISTICA REGIONALE
MENDRISIOTTO E BASSO CERESIO



Sostiene la promozione turistica del territorio